



COMUNE DI CANOSA SANNITA

PROVINCIA DI CHIETI

C.A.P. 66010 - Via V. Emanuele, 32

Tel. 087193212 Fax 087193406

Partita IVA 00240710699

www.comunecanosasannita.it

comunecanosa@pec.comunecanosasannita.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 3 Del 26-01-2021

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2021 - 2023 (ART. 48 D.LGS. N. 198/2006)
----------------	--

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 12:55, in videoconferenza, come da decreto del Sindaco n. 1 del 30/03/2020, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

DI SARIO LORENZO	SINDACO	P
CERMIGNANI BRUNO	VICE SINDACO	P
DI VINCENZO ANTONINO	ASSESSORE	P

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** Signora **DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **DI SARIO LORENZO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
Soggetta a comunicazione	S		

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art.48 del D.Lgs.198/2006 prevede che “le amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo,le provincie e i comuni predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare,nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che,di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro,al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono rappresentate,ai sensi dell'art. 42, c.2 lett.d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra i generi non inferiore a due terzi”;
- gli obiettivi del D.Lgs.n°198/2006 sono i seguenti:
 - Divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro,alla formazione e alla promozione professionali nelle condizioni di lavoro (art.27);
 - Divieto di discriminazione retributiva (art.28); Divieto di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella carriera (art.29); Divieto di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali(art.30);
 - Divieto di discriminazione nell'accesso agli impieghi pubblici (art.31);
- il D.Lgs.n°150/2009 stabilisce ulteriori obiettivi ed in particolare l'art.8“Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa” , prevede che la misurazione e valutazione della performance organizzativa dei dirigenti e del personale delle Amministrazioni pubbliche, riguardi anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità;
- l'art.57,comma1, del D.Lgs.n°165 del 30 marzo2001 prevede a carico delle Pubbliche Amministrazioni,al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro,tra gli altri,l'onere di: -riservare alle donne,salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo35,comma3, lettera e); -adottare propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri– Dipartimento della funzione pubblica; - garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi,adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare; -finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio;

Ritenuto necessario formalizzare secondo le previsioni del citato D.Lgs. un apposito Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità per il triennio 2021/2023;

Visto il D.Lgs.165/2001 ess.mm.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ess.mm.;

Visto il D.Lgs. n. 198/2006;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità 2021/2023, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 198/2006, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
4. di comunicare la presente alle RSU aziendali;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000 con separata ed unanime votazione.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 18-01-2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO DOTT.SSA NICLA IOCCO**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 18-01-2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO DOTT.SSA BUZZELLI TONIA**

Il presente verbale viene così sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
F.TO DI SARIO LORENZO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**

Su conforme attestazione del Messo addetto, attesto che la presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Data: 01-02-2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**

E' copia conforme all'originale.

Data: 01-02-2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-02-2021 essendo decorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs n. 267/2000).

Data _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA LUCIA SCAVONE**